

AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
"VERONESE", VERONA

Approvazione della revisione del piano d'ambito dell'ATO veronese.

Il direttore dell'AATO veronese

Visto l'art. 149 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii;

Vista la L. R. n. 5 del 27 marzo 1998 e ss. mm. e ii.;

Vista la DGRV n. 791 del 31 marzo 2009;

rende noto

che con deliberazione di assemblea d'ambito n. 6 del 20 dicembre 2011 è stata approvata la revisione del piano d'ambito dell'ATO Veronese. Con la medesima deliberazione n. 6/2011 è stata inoltre approvata la documentazione di valutazione ambientale strategica (VAS) composta da: il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica del rapporto ambientale e la relazione di valutazione di incidenza ambientale (VINCA).

La deliberazione n. 6/2011, il piano d'ambito e la documentazione di valutazione ambientale strategica sono pubblicati sul sito dell'AATO veronese all'indirizzo www.atoveronese.it.

La predetta documentazione è altresì consultabile presso gli uffici operativi dell'AATO Veronese, in Via Ca' di Cozzi n. 41 - 37124 Verona, previo appuntamento.

Il Direttore dell'AATO Veronese
Dott. Ing. Luciano Franchini

AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
"VERONESE", VERONA

Adeguamento delle tariffe per il servizio idrico integrato in vigore dal 1° gennaio 2012. Sintesi delle principali decisioni e pubblicazione dei nuovi valori tariffari.

1. ADEGUAMENTO TARIFFE SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 9/2011)

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazione di Assemblea n. 9 del 20 dicembre 2011, ha approvato l'adeguamento delle tariffe per gli scarichi industriali in fognatura secondo i dettami sotto riportati:

a) ai sensi dell'articolo 155 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi industriali recapitanti nella rete fognaria pubblica "è determinata sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate e sulla base del principio chi inquina paga", e continua ad essere calcolata, ai sensi del dpr 24 maggio 1977 ed in applicazione dell'articolo 17bis della legge 319/76, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$T2 = F2 + [f2 + dv + k2(Oi / Of + db + Si / Sf + df) + da] V$$

dove:

T2 tariffa (€/anno);

F2 termine fisso per utenza (€/anno - è una quota fissa, che deriva dal prodotto tra il coefficiente f2* (€/m3) relativo alla singola classe dimensionale dell'impianto di depurazione e viene moltiplicato per il volume previsto per

la singola classe d'utenza (m3) cui appartiene lo scarico industriale);

f2 coefficiente costo medio annuale servizio fognatura (€/m3);

dv coefficiente costo medio annuale dei trattamenti preliminari e primari (€/m3);

k2 coefficiente frequenza dello scarico (NOTA 1);

Oi COD dell'effluente industriale (mg/L);

Of COD del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione, dopo sedimentazione primaria (mg/L);

db coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario (€/m3);

Si materiali in sospensione totali dell'effluente industriale (mg/L);

Sf materiali in sospensione totali del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione (mg/L);

df coefficiente di costo medio annuale del trattamento e dello smaltimento dei fanghi primari (€/m3);

da coefficiente costo medio dei trattamenti terziari (€/m3);

V volume annuo dell'effluente industriale scaricato in fognatura (m3/anno).

NOTA (1) K2: coefficiente di norma assunto pari a 1. Per le utenze di attività stagionali (intendendosi per tali quelle relative ad un periodo annuo non superiore agli 8 mesi) e/o per scarichi discontinui il coefficiente K2 può variare da 1 a 3, per tener conto dei conseguenti sovraccarichi. Il coefficiente deve essere posto uguale a zero per gli scarichi che, per loro natura o perché depurati in impianti precedenti l'impianto di depurazione pubblico, rientrano nei riguardi del COD e dei materiali in sospensione nei limiti di accettabilità previsti per l'effluente del suddetto impianto di depurazione terminale. Il citato coefficiente non può mai assumere valori inferiori ad 1.

NOTA (2) F2: il termine fisso F2 è relativo ai servizi di allacciamento alla fognatura ed alla gestione amministrativa dell'utenza, rapportato alle dimensioni e alle caratteristiche dell'insediamento, e, quindi, viene applicato dalla società di gestione indipendentemente dalla presenza dello scarico, ed anche nel caso non vi sia il depuratore finale.

- b) le tariffe degli scarichi industriali in fognatura saranno adeguate per l'anno 2012 mediante l'aumento dei coefficienti della formula tariffaria di ammontare pari all'aumento medio delle tariffe per la depurazione previste per gli usi domestici, e valorizzati nella misura del 6,77%;
- c) il coefficiente di costo medio annuale del servizio fognatura f2 sarà mantenuto uguale al valore della tariffa di fognatura ad uso domestico prevista nel territorio in cui insiste lo scarico, qualora il valore previgente risulti inferiore;
- d) la quota della tariffa degli scarichi industriali in fognatura relativa alla depurazione sarà adeguata mediante l'applicazione dei nuovi valori dei coefficienti riportati nella Tabella 1;
- e) per scarichi industriali in reti fognarie recapitanti ad impianti di depurazione diversi da quelli riportati in Tabella 1, saranno applicati i coefficienti, in funzione della classe dimensionale dell'impianto di depurazione terminale, riportati in Tabella 2 e in Tabella 3.

Gli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione per gli scarichi industriali in fognatura di cui sopra hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2012, per tutto il territorio dell'ATO Veronese.

2. MODIFICHE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA (segue allegato)

(Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10/2011)

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazione di Assemblea n. 10 del 20 dicembre 2011, ha approvato la nuova articolazione tariffaria del servizio idrico integrato valida su tutto il territorio dell'ATO Veronese. Tale articolazione tariffaria è definita così come riportata in Tabella 4 ed entrerà in vigore a far data dal 1° gennaio 2012.

Con la medesima deliberazione n. 10/2011 sono stati inoltre modificati i correttivi tariffari per i nuclei familiari, così come di seguito riportato:

- a) per nuclei familiari fino a quattro persone: si applica l'articolazione tariffaria standard;
- b) per nuclei familiari da cinque persone e più: si aumentano gli scaglioni di consumo di 50 m³ per ogni componente familiare in più oltre le quattro persone.

I correttivi per le famiglie numerose vengono applicati su richiesta dell'utente, previa presentazione di idonea autocertificazione, con l'accredito del rimborso da parte del gestore nella bolletta successiva.

3. ADEGUAMENTO VALORI DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2012 (deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 7 e n. 8 del 20 dicembre 2011).

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, con deliberazioni di Assemblea n. 7 e n. 8 del 20 dicembre 2011, ha approvato i nuovi valori delle tariffe del servizio idrico integrato riportati in Tabella 5.

Ai nuovi valori, che andranno applicati sui consumi registrati a partire dal 1° gennaio 2012, va sommata l'IVA prevista per legge.

Le nuove tariffe, di tipo binomio, prevedono una quota fissa annua ed una quota variabile in funzione del consumo di acqua potabile.

La quota fissa, così come approvata con la sopra citata deliberazione n. 10/2011, è la seguente:

QUOTA FISSA

€/anno

uso domestico residente: € 18,00

uso domestico non residente: € 40,00

usi industriali, commerciali e servizi: € 40,00

usi pubblici di interesse comunale: € 0,00

usi allevamento : € 20,00

L'Assemblea d'Ambito ribadisce l'intimazione alle amministrazioni di: Brentino Belluno, Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola Ai Colli, Costermano, Illasi, Mezzane di Sotto, Selva di Progno, al trasferimento della gestione alle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Assemblea d'Ambito con deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006.

Avverso i citati provvedimenti è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legge.

I provvedimenti sono pubblicati in forma integrale presso l'Albo pretorio della Provincia di Verona, del Comune di Verona e dell'Autorità d'ambito Veronese.

Copia di tutta la documentazione è reperibile sul sito internet dell'Autorità d'ambito: www.atoveronese.it, oppure presso le società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA e Acque Veronesi Scarl.

Il Direttore dell'AATO Veronese
Dott. Ing. Luciano Franchini

Tabella 1: Coefficienti di costo specifico per singolo impianto di depurazione

impianto depurazione terminale	f_2^*	d_v	d_b	d_r	d_a
	€/m ³				
Città di Verona (415.000 AE)	0,04694	0,05372	0,12342	0,26254	0,00952
San Bonifacio (60.000 AE)	0,07271	0,03161	0,29830	0,24173	-
Legnago Vangadizza (40.000 AE)	0,07271	0,03595	0,19211	0,19877	-
San Giovanni Lupatoto (35.000 AE)	0,08740	0,06312	0,17406	0,19554	-
Povegliano Veronese (35.000 AE)	0,18400	0,05225	0,26509	0,26939	-
Bovolone (18.500 AE)	0,24653	0,05705	0,32874	0,21618	0,00703
Sommacampagna (36.000 AE)	0,08740	0,03964	0,21887	0,32145	-
San Pietro Incariano (20.000 AE)	0,11756	0,05193	0,23311	0,19209	-
San Martino B.A. (15.000 AE)	0,20574	0,08346	0,47434	0,50059	-
Pescantina (15.000 AE)	0,11756	0,07392	0,39723	0,38419	-
Oppeano (5.000 AE)	0,49469	0,08202	0,39831	0,20922	-
valori applicabili a partire dal 1 gennaio 2012					

Tabella 2: coefficienti di costo specifico per classe dimensionale dell' impianto di depurazione terminale

impianto depurazione terminale	f_2^*	d_v	d_b	d_r	d_a
classe dimensionale	€/m ³				
da 40.001 a 80.000 AE	0,07271	0,03292	0,26648	0,22885	-
da 20.001 a 40.000 AE	0,08740	0,05759	0,22031	0,23306	-
da 10.001 a 20.000 AE	0,11756	0,04953	0,26789	0,29538	-
da 5.001 a 10.000 AE	0,16165	0,07392	0,39724	0,38419	-
da 0 a 5.000 AE	0,23591	0,08203	0,39831	0,20922	-
valori applicabili a partire dal 1 gennaio 2012					

Tabella 3: Termine fisso per classe d'utenza e per classe dimensionale dell'impianto di depurazione

Calcolo del termine fisso per classe d'utenza, in funzione della classe dimensionale del depuratore							
$(F_2 = f_2^* \times C_u)$							
(valori aggiornati in vigore dal 1 gennaio 2012)							
Classe dimensionale del depuratore	fino a 5.000	da 5.001 a 10.000	da 10.001 a 20.000	da 20.001 a 40.000	da 40.001 a 80.000	da 80.001 a 150.000	oltre 150.000
f_2^* (€/m ³)	0,23104	0,15833	0,11515	0,08560	0,07120	0,05757	0,04241
Classi d'utenza C_u (m ³ /anno)	F_2 (€/anno)						
da 0 a 200	46,21	31,67	23,03	17,12	14,24	11,51	8,48
da 201 a 500	115,52	79,17	57,58	42,80	35,60	28,79	21,21
da 501 a 1.000	231,04	158,33	115,15	85,60	71,20	57,57	42,41
da 1.001 a 10.000	2.310,40	1.583,30	1.151,50	856,00	712,00	575,70	424,10
da 10.001 a 25.000	5.776,00	3.958,25	2.878,75	2.140,00	1.780,00	1.439,25	1.060,25
oltre 25.000	11.552,00	7.916,50	5.757,50	4.280,00	3.560,00	2.878,50	2.120,50

Tabella 4: Articolazione tariffaria dal 1 gennaio 2012 nell'ATO Veronese.

NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ATO VERONESE - ANNO 2012				
UTENZE DOTATE DI CONTATORE				
Uso	Quota fissa	Fascia	Quota variabile	
			Scaglioni	Note
USO DOMESTICO PER RESIDENTI	€ 18,00	Agevolata	000 - 100	Base x 0,5
		Base	101 - 150	
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	Base x 2,0
USO DOMESTICO PER NON RESIDENTI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	Base x 2,0
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	Base x 2,0
USI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE	€ 0,00	speciale	0 - 99999	Base x 0,7
USO ALLEVAMENTO	€ 20,00	Agevolata	0 - 99999	Base x 0,5
		Base	0 - 99999	
TARIFFA DI FOGNATURA E DEPURAZIONE				
FOGNATURA E DEPURAZIONE	La tariffa di fognatura e depurazione è applicata sul 100% del volume erogato e misurato a contatore, oppure sul volume stimato per le utenze prive di dispositivo di misurazione.			

Tabella 5: Valori delle tariffe dal 1 gennaio 2012 nell'ATO Veronese.

QUOTA VARIABILE					
Tipologia di utenza	scaglioni mc/anno		AREA GESTIONALE		
			GARDA		VERONESE
			€/ mc		€/ mc
DOMESTICI RESIDENTE					
	agevolata	0 - 100	T x 0,5	€ 0,23100	€ 0,21085
	base	101 - 150	T	€ 0,45500	€ 0,41470
	1° eccedenza	151 - 200	T x 1,5	€ 0,67900	€ 0,61855
	2° eccedenza	> 200	T x 2,0	€ 0,90300	€ 0,82240
DOMESTICI NON RESIDENTE					
	base	0 - 150	T	€ 0,45500	€ 0,41470
	1° eccedenza	151 - 200	T x 1,5	€ 0,67900	€ 0,61855
	2° eccedenza	> 200	T x 2,0	€ 0,90300	€ 0,82240
COMUNALI					
	unico	sc. unico	T X 0,7	€ 0,32060	€ 0,29239
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI					
	base	0 - 150	T	€ 0,45500	€ 0,41470
	1° eccedenza	151 - 200	T x 1,5	€ 0,67900	€ 0,61855
	2° eccedenza	> 200	T x 2,0	€ 0,90300	€ 0,82240
USO ALLEVAMENTO					
	con fondo agricolo	sc. unico	T x 0,5	€ 0,23100	€ 0,21085
	senza fondo agricolo	sc. unico	T	€ 0,45500	€ 0,41470
ANTINCENDIO					
	unico	sc. unico	T x 2,0	€ 0,90300	
FOGNATURA E DEPURAZIONE					
				€/ mc	€/ mc
	Fognatura		F	€ 0,34000	€ 0,26753
	Depurazione		D	€ 0,36000	€ 0,39407

Quote comprensive dei contributi di solidarietà sociale (0,002 €/m³) e internazionale (0,005 €/m³).

AREA DEL GARDA: comprendente il territorio dei 20 comuni: Affi (1), Bardolino, Brentino Belluno (3), Brenzone, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano (3), Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Pastrengo, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Torri del Benaco (2), Malcesine, San Zenò di Montagna, Valeggio sul Mincio.

AREA VERONESE: comprendente il territorio dei 77 comuni: Albaredo d'Adige, Angiari, Arcole, Belfiore, Badia Calavena, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bosco Chiesanuova, Bovolone, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero (4), Casaleone, Castel d'Azzano (4), Cazzano di Tramigna, Cerea, Cerro Veronese, Cologna Veneta, Colognola ai Colli (4), Concamarise, Erbè, Erbezzo, Fumane, Gazzo Veronese, Grezzana, Illasi (4), Isola della Scala, Isola Rizza, Lavagno, Legnago, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto (4), Minerbe, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Pescantina, Povegliano Veronese, Pressana, Roncà, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Guà, Roverè Veronese, Salizzole, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro di Morubio, San Pietro in Cariano, Sanguinetto, Sant'Anna d'Alfaedo, Selva di Progno (4), Soave, Sommacampagna, Sona, Sorgà, Terrazzo, Tregnago, Trevenzuolo, Velo Veronese, Verona, Veronella, Vestenanova, Vigasio, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella.

Note:

- (1) L'acquedotto del comune di Affi è gestito in concessione dalla società Acque Potabili SpA. Per il Comune di Affi sono già valide le tariffe di fognatura e depurazione, in quanto tale servizio è già gestito da AGS SpA. Le tariffe di acquedotto si applicheranno al momento del trasferimento del servizio ad Azienda Gardesana Servizi SpA.
- (2) L'acquedotto e la rete fognaria del comune di Torri del Benaco sono gestiti in concessione dalla società Acque Potabili SpA. : Le tariffe si applicheranno al momento del trasferimento del servizio ad Azienda Gardesana Servizi SpA.
- (3) I Comuni di Brentino Belluno e Costermano sono gestiti in economia. Le tariffe si applicheranno al momento del trasferimento del servizio ad Azienda Gardesana Servizi SpA.
- (4) Per i comuni di Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, Selva di Progno, le tariffe si applicheranno al momento del trasferimento del servizio ad Acque Veronesi Scarl.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PA-DOVA)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio (p.a.t.) della proposta di rapporto ambientale e sintesi non tecnica di cui alla valutazione ambientale strategica v.a.s..

Il Responsabile dell'ufficio

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 21.12.2011,

con la quale è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 11/2004;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 791 del 31.03.2009, in particolare l'allegato B1;

Precisato, con riferimento all'art. 14 del D. Lgs n. 152/2006 e della D.G.R.V. n. 791 del 31.03.2009, che il comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) "Proponente" del Piano e altresì "autorità procedente" in esecuzione a quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 791 del 31.03.2009, dalla Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 e D. Lgs. n. 152/2006;

AVVISA

che gli ELABORATI del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco sono depositati, unitamente alla Delibera di Adozione, a libera visione del pubblico per 30 giorni, mentre gli atti relativi alla proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), sono depositati per 60 giorni a partire dal giorno 06.01.2012 presso:

- l'ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, Piazza IV Novembre n. 33 (la visione è consentita negli orari di apertura al pubblico degli uffici);
- la Segreteria del settore Urbanistica – Pianificazione Territoriale della Provincia di Padova – Piazza Bardella n. 2 - 35131 Padova;
- la Regione del Veneto – Direzione Valutazione Progetto e Investimenti - via Cesco Baseggio n. 5 – 30174 Mestre Venezia;

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco al seguente indirizzo: www.santangelopiove.net;

Ai sensi del comma 5, art. 15 della Legge Regionale n. 11/04 entro i successivi 30 giorni dalla data di scadenza del periodo – ovvero a decorrere dal 05.02.2012 fino 06.03.2012 - chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

Le osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi relativamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) possono essere presentate entro il termine di 60 giorni dal 06.01.2012, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R., ovvero fino al 06.03.2012;

Sia le osservazioni relative al P.A.T. che quelle relative alla V.A.S. devono essere presentate/inviare in triplice copia all'ufficio del protocollo del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco Piazza IV Novembre n. 33 – 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), in carta semplice utilizzando il modello disponibile presso l'ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata o reperibile sul sito del comune: www.santangelopiove.net

Li, 22.12.2011

Il Responsabile Edilizia Privata ed Urbanistica
Geom. Luciano Maniero